

SaronnoNews

Da Regione Lombardia un bando da 100 milioni per ristrutturare gli impianti sportivi

Francesco Mazzoleni · Monday, March 3rd, 2025

Il presidente della Lombardia, Attilio Fontana, e il sottosegretario alla Presidenza con delega a Sport e giovani, Federica Picchi, hanno presentato oggi – lunedì 3 marzo – **il bando da 100 milioni di euro destinato ai Comuni per la rigenerazione e messa in sicurezza dell'impiantistica sportiva pubblica**. Il bando si compone di 30 milioni di euro a fondo perduto messi a disposizione da Regione Lombardia e 70 milioni di euro come linea di credito a tasso agevolato messa a disposizione da ICSC (Istituto Credito Sportivo e Culturale) per la riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi.

«Con questo strumento – **ha detto il presidente Fontana, aprendo la conferenza stampa** – andiamo nella direzione di migliorare gli impianti sportivi, all'interno dei quali gli atleti possono esprimersi al meglio. Vogliamo sostenere le piccole società, che puntano sullo sport di base, che accompagnano i ragazzi fin da piccoli nel loro cammino. Si tratta di un intervento importante, attraverso il quale sicuramente a dare una mano a rinnovare tanti impianti dove i nostri atleti, orgoglio della nostra regione, hanno dimostrato di essere impareggiabili per le medaglie conquistate».

Il nuovo bando approvato dalla Giunta regionale, progettato e sostenuto dal Sottosegretario con delega a Sport e Giovani Federica Picchi, permetterà ai Comuni di **accedere a contributi a fondo perduto per migliorare la qualità delle strutture a disposizione dei cittadini**. Presenti anche il presidente del Coni Lombardia, Marco Riva, e la vicepresidente del Cip Lombardia, Linda Casalini, oltre ai medagliati olimpici e paralimpici lombardi: il varesotto **Gabriel Soares** (canottaggio) e il portacolori della Polha **Simone Barlaam** (nuoto) che sono stati premiati dal sottosegretario Picchi “per i loro grandi risultati sportivi e per il loro impegno quotidiano nella promozione dello sport”.

IL BANDO, LE RISORSE

Il piano di finanziamento prevede le risorse a fondo perduto ripartite su tre anni: **3 milioni di euro nel 2025, 12 milioni nel 2026 e 15 milioni nel 2027**. Il bando prevede due linee di finanziamento, una per piccoli interventi con contributi regionali a fondo perduto tra 70.000 e 300.000 euro e una per grandi interventi con contributi regionali a fondo perduto compresi tra 300.001 e 700.000 euro. **L'agevolazione coprirà fino all'80% dell'investimento per i Comuni con meno di 5.000 abitanti e fino al 50% per quelli con popolazione superiore**. Gli interventi finanziabili riguarderanno esclusivamente impianti sportivi esistenti di proprietà pubblica, iscritti nell'Anagrafe regionale degli impianti sportivi.



«Particolare attenzione è riservata ai Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, – ha aggiunto Picchi – ai quali sarà destinato almeno il 50% delle risorse a fondo perduto disponibili. Ho voluto questo ulteriore strumento dedicato ai piccoli comuni perché lo sport è un elemento essenziale per la crescita e il miglioramento della vita sociale nelle comunità e nessuno si deve sentire lasciato indietro. **Ho voluto che questo bando avesse criteri di premialità chiari e semplici per incentivare la partecipazione delle piccole realtà locali.** Un peso consistente verrà dato al co-finanziamento del progetto, ovvero alla capacità del comune o delle associazioni di comuni di mettere in moto altre risorse oltre quelle messe a disposizione da Regione, sia per un maggiore beneficio collettivo – infatti con le stesse risorse saremo in grado di finanziare più progetti – sia per responsabilizzare maggiormente i comuni, insegnando loro a lavorare insieme per realizzare progetti sempre più sfidanti».

«E’ importante un supporto – ha detto **Linda Casalini, vicepresidente Comitato Paralimpico Lombardia** – per le piccole società sportive e per il tessuto sportivo regionale. C’è tantissima richiesta di sport e movimento. Spesso mancano gli spazi per praticare attività, occorre aprire e rendere maggiormente fruibili le palestre. Siamo al 92 % di accessibilità in Lombardia, il problema barriere è superato; questo bando risponde bene alla possibile fruizione dell’impianto in sè. Sicuramente avremo maggiori possibilità di intervenire con azioni concrete là dove è necessario, garantendo una migliore accessibilità alla pratica».

«Un momento importante – **ha evidenziato Marco Riva, presidente CONI Lombardia** – per cui ringraziamo il presidente Fontana e il sottosegretario Picchi e tutte le persone che hanno lavorato al provvedimento. Sostenere l’attività di base, insieme al mondo olimpico, è fondamentale per eccellere nei risultati. Questi interventi vanno nella direzione giusta: lavorare in squadra, insieme alle Amministrazioni, affinché non vengano lasciate sole. Grazie anche per aver inserito nel bando un riferimento ai medagliati, che rappresentano l’eccellenza e dimostrano l’attenzione verso chi si impegna ed è testimonianza per tutti coloro che svolgono attività di base».

«I nostri risultati oggi sono sotto gli occhi di tutti – **ha detto Simone Baarlam, nuotatore e medagliato paralimpico in forza alla Polizia di Stato** – e certamente questo interesse nei nostri confronti è importante. L’atleta ha un effetto domino, la sua attività ha un forte riflesso sulla comunità, può influenzare tante persone, che entreranno nel mondo dello sport grazie alle sue gesta e saranno, quindi, maggiormente inserite nel tessuto sociale».

«Dopo le Olimpiadi mi sono dedicato a trasmettere la mia esperienza ai più giovani – gli ha fatto eco Gabriele Soares, canottiere medagliato olimpico della Marina Militare – ora spero che questo bando possa aiutare tante piccole società come quella dove ho iniziato io, a Bellagio. Lo sport non è solo allenamento, ma formazione nella vita. Credo che questi valori possano servire a far crescere tanti atleti che si avvicinano alla pratica sportiva».

TEMPISTICA DEL BANDO

Il cronoprogramma del bando prevede l’approvazione del bando entro il 30 aprile 2025, l’apertura dello sportello per **la presentazione delle domande entro giugno 2025** e la liquidazione della prima tranche di contributi entro dicembre 2025. Gli interventi dovranno essere completati **entro dicembre 2027**. Regione Lombardia continua così a investire nel potenziamento delle infrastrutture sportive, in linea con l’Obiettivo Strategico 6.3.3 del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, confermando lo sport come motore di crescita per il territorio.

This entry was posted on Monday, March 3rd, 2025 at 4:44 pm and is filed under [Sport](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.